

COMUNE DI PALAGANO – Provincia di Modena
Verbale di deliberazione della **Giunta Comunale**

COPIA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 22.3.2011

OGGETTO:

*COSTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) DI PROTEZIONE CIVILE:
FUNZIONI, COMPOSIZIONE E SEDE - APPROVAZIONE*

Il **22.3.2011**, alle ore **17,00** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata con le modalità di cui all'art. 19 del vigente Statuto Comunale
All'appello risultano:

NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
1. GALVANI PAOLO - Sindaco	x	
2. BRAGLIA LUCIANO - Assessore	x	
3. CAMINATI ROMANO - Assessore	x	
4. PIACENTINI GIUSEPPE - Assessore	x	
5. ZECCHINI ANTONIO - Assessore	x	

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Quarenghi Pier Paolo** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Galvani Paolo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

SERVIZIO 3°

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PAOLO GALVANI

RAG	UTU	UTN	VU	E	U	A	FASC.
-----	-----	-----	----	---	---	---	-------

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 22.3.2011

OGGETTO:

*COSTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) DI PROTEZIONE CIVILE:
FUNZIONI, COMPOSIZIONE E SEDE - APPROVAZIONE*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, con legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato istituito il Servizio di Protezione Civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della medesima legge sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi;
- che dal combinato disposto dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998 – concernente il conferimento di funzioni in materia di protezione civile agli enti locali, dell'art.15 "Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco" della legge n.225 del 24.02.1992 e dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della Legge Regionale n. 1/2005, nonché dal metodo "Augustus" predisposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si evince che il Sindaco è autorità locale di Protezione Civile ed è tenuto ad istituire il Servizio Comunale di Protezione Civile, dotandolo di mezzi, di risorse finanziarie e di personale, nonché di predisporre una struttura operativa locale denominata COC (Centro Operativo Comunale);
- che il COC (Centro Operativo Comunale) è la struttura della quale si avvale il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell'ambito del territorio comunale, segnala alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordina gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informa la popolazione;

atteso:

- che le funzioni di supporto ascritte al COC (Centro Operativo Comunale) dal metodo "Augustus" sono le seguenti:
 - a) Tecnico Scientifica – Pianificazione;
 - b) Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;
 - c) Volontariato;
 - d) Materiali e mezzi e risorse umane;
 - e) Servizi essenziali e attività scolastica;
 - f) Censimento danni a persone e cose;
 - g) Strutture operative locali e viabilità;
 - h) Telecomunicazioni;
 - i) Assistenza alla popolazione;
- che, pertanto, il COC (Centro Operativo Comunale) si compone di nove funzioni di supporto a cui devono corrispondere altrettanti referenti, oltre il Sindaco in qualità di autorità locale di protezione civile, da individuarsi preferibilmente all'interno della struttura comunale, già abitualmente impiegati nella gestione dei servizi connessi;
- che, per il funzionale svolgimento delle operazioni di piano e di quelle connesse all'emergenza, il COC (Centro Operativo Comunale) deve essere dotato di una sede propria ubicata in un edificio non vulnerabile e in un'area di facile accesso;

Atteso, pertanto, che occorre procedere alla costituzione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile ed alla individuazione della sede operativa;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di costituire, per quanto in premessa richiamato, il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) di Protezione Civile, nella seguente composizione:

- Sindaco (pro tempore), responsabile del COC in qualità di autorità locale di Protezione Civile; Sig. Paolo Galvani
- Segretario Comunale; Dott. Pierpaolo Quarenghi
- Referenti e Vice Referenti delle 9 funzioni di supporto come da tabella seguente;

Funzioni	Compiti	Referente	Vice referente
Tecnico Scientifica e Pianificazione	compiti di coordinamento tra le varie componenti scientifiche e tecniche, anche in fase di pianificazione	Cesare Cappelletti	Romano Caminati
Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	coordinamento degli interventi di natura sanitaria e di gestione dell'organizzazione dei materiali, mezzi e personale sanitario	Emanuela Ferrarini	Giovanna Fraulini
Volontariato	coordinamento e rappresentanza delle associazioni di volontariato locale	Romano Caminati	Ivano Bernardi
Materiali e mezzi e risorse umane	gestione e coordinamento delle attività connesse al censimento, all'impiego e alla distribuzione dei materiali e dei mezzi appartenenti agli enti locali, volontariato	Cesare Cappelletti	Paola Lami
Servizi essenziali e attività scolastica	monitoraggio delle reti idriche, elettriche, fognarie, gas, ecc..	Cesare Cappelletti	Emanuela Ferrarini
Censimento danni a persone e cose	censimento, al verificarsi dell'evento calamitoso, dei danni a persone, edifici	Cesare Cappelletti	Ivano Bernardi

	pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia		
Strutture operative locali e viabilità	coordinamento delle attività delle varie strutture locali preposte alle attività ricognitive dell'area colpita, nonché di controllo della viabilità, di definizione degli itinerari di sgombero, ecc.	Monica Bertugli	Rappresentante Corpo Unificato Polizia Municipale Unione Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia
Telecomunicazioni	verifica dell'efficienza della rete delle telecomunicazioni ed informatiche, in costante contatto con i gestori della telefonia fissa e mobile, con le organizzazioni dei radioamatori	Rappresentante Unione Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia	Emanuela Ferrarini
Assistenza alla popolazione	censimento e aggiornamento delle disponibilità di alloggiamento	Giovanna Fraulini	Emanuela Ferrarini

2. Stabilire che la sede del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile del Comune di Palagano è localizzata presso la sede Municipale - Ufficio Tecnico - Via 23 Dicembre n.74 - 41046 Palagano (MO)
3. Di prevedere la sede sostitutiva del COC presso la Sede dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) localizzata in Via 23 Dicembre n. 157 - 41046 Palagano (MO)
4. Di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
5. Di dare atto che il Responsabile del Centro Operativo Comunale potrà avvalersi a supporto delle funzioni sopracitate, attivandosi nelle forme di legge, di altri dipendenti comunali;
6. Di darsi, altresì, atto che la presente deliberazione verrà trasmessa alla Provincia ed alla Prefettura di Modena
7. Di dichiarare il presente atto, con successiva votazione palese ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

(quadro 1)

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO F.to Galvani Paolo	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Quarenghi Pier Paolo
----------------------------------	---

(quadro 2)

QUESTA DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI DAL **10.5.2011** AL **25.5.2011**
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pier Paolo Quarenghi

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI COSI' COME INDICATO NEL QUADRO 2.
CONTESTUALMENTE ALL'AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO VIENE PARTECIPATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CON APPOSITO ELENCO DI TRASMISSIONE.
ENTRO 10 GIORNI DALL'AFFISSIONE ALL'ALBO NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 125 TUEL 267/2000
ESSA E' PERTANTO DIVENUTA ESECUTIVA IL _____, GIORNO SUCCESSIVO AL DECIMO DI PUBBLICAZIONE.
Lì _____
IL SEGRETARIO COMUNALE